

Cascina Baraggia torna a vivere

Pubblicato: Domenica 24 Ottobre 2004

Inaugurato domenica 24 ottobre a Sesto S. Giovanni il progetto "Abitare la Cascina", promosso dalla cooperativa La Grande Casa e dall'associazione Oikos. Cuore dell'iniziativa è la nuova Cascina Baraggia, struttura storica del centro della città, che è stata completamente ristrutturata.

Il rinnovamento della Cascina si deve a un forte investimento, reso possibile dalla generosità di un donatore, ed è volto a creare uno spazio accogliente per minori e famiglie, oltre che per le attività della cooperativa e dell'associazione, che si occupano di servizi di accompagnamento a minori in difficoltà, a donne maltrattate, a rifugiati politici e di attività di sostegno alla famiglia. Cascina Baraggia ospiterà quattro nuclei famigliari che hanno scelto di condividere un'esperienza di comunità. La Grande Casa e Oikos vi avranno la loro sede naturale non solo per la presenza degli uffici amministrativi, ma anche perché vi abiteranno alcuni loro operatori.

"La Cascina è situata nel cuore della città, in una zona popolare, perfettamente integrata nel tessuto urbano, in cui si confonde e con cui si fonde – ha sostenuto Liviana Marelli, presidente della cooperativa La Grande Casa, intervenuta alla conferenza stampa di presentazione del progetto, svoltasi giovedì -. Vogliamo che diventi testimonianza di un modo di vivere caratterizzato dalla condivisione, dalla fraternità e dall'ospitalità. La particolare struttura dello stabile favorisce la vita comune, la prossimità e la vicinanza delle persone, permettendo lo scambio e l'aiuto reciproco".

"Il nostro sogno è quello di restituire a Sesto un pezzo della sua storia, che è stata caratterizzata dalla vita nelle corti fino alla prima metà del secolo scorso. Vogliamo recuperare la memoria di quello stile di vita comunitario", ha confermato don Virginio Colmegna, presidente di Oikos.

"Cascina Baraggia è una delle 19 caschine che costituivano il tessuto urbano di inizio secolo – ha ricordato l'architetto Giancarlo Marzorati, direttore dei lavori di ristrutturazione -. Il lavoro di recupero ha tentato di conservare la struttura di base originaria, tipica delle caschine dell'epoca".

Alla conferenza stampa erano presenti anche Sergio Piana, membro del consiglio di amministrazione della Grande Casa e responsabile esecutivo dei lavori di ristrutturazione; l'assessore ai servizi alla persona del comune di Sesto S. Giovanni, Alessandro Pozzi (l'amministrazione comunale ha sostenuto il progetto), oltre ai rappresentanti delle famiglie che abiteranno la cascina.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it